



Comune di Grosseto

Settore Ambiente

Servizi Ambientali

Pec: comune.grosseto@postacert.toscana.it

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI 2021

1. Finalità dell'iniziativa, copertura finanziaria

Al fine di promuovere la riduzione del consumo di energia e dell'emissione dei gas climalteranti, la Giunta Regionale Toscana ha determinato, con DGRT n°743 del 19/07/2021, di erogare ai Comuni, contributi a fondo perduto, finalizzati alla sostituzione, o eventuale adeguamento, di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera, o con pompe di calore.

2. Beneficiari e requisiti di accesso

I beneficiari del contributo potranno essere esclusivamente le persone fisiche individuate quali responsabili degli impianti, ai sensi della definizione di cui al punto 42 dell'allegato A al D.Lgs 192 del 19.8.2005 e s.m.i. che rispondano ad entrambe le seguenti condizioni:

- richiedano il contributo per la sostituzione di un impianto di climatizzazione invernale ad uso civile, collocato presso l'abitazione principale¹ del responsabile dell'impianto, con vetustà superiore a 15 anni, attestata da apposita documentazione tecnica, come descritta nel seguito;
- abbiano diritto ad accedere ai bonus sociali per la fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ai sensi dell'art. 57-bis comma 5 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili», e quindi:
 - abbiano livelli di ISEE non superiore a € 8.265,00 (euro ottomiladuecentosessantacinque/00);
 - abbiano almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e valore ISEE non superiore a € 20.000 (euro ventimila/00)
 - siano titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza

¹ Per la definizione di abitazione principale si veda il sito del MEF al seguente link <https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita-regionale-e-locale/Imposta-municipale-propria-IMU/disciplina-del-tributo/abitazione-principale/>: “L'abitazione principale è definita come l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i componenti del suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente [art. 1, comma 741, lett. b), primo e secondo periodo, della legge n. 160 del 2019]. “

Oltre alle condizioni sopra descritte, i beneficiari non devono aver ricevuto altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto né altre tipologie di incentivi statali, quali ad esempio le detrazioni fiscali e il conto termico, essendo il contributo alternativo ad altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto né altre tipologie di incentivi statali.

3. Interventi e costi ammessi al contributo

Sono ammessi a finanziamento interventi sui seguenti impianti a servizio di unità immobiliari destinate a civile abitazione, nonché abitazione principale del richiedente, poste nell'ambito del territorio del Comune di Grosseto:

- a) sostituzione di caldaia a gas naturale installata da almeno 15 anni (così come risultante dal libretto di Impianto e dalla scheda generatore dell'impianto termico sul SIERT, sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, <https://www.siert.regione.toscana.it/>) con una caldaia a gas con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013 e a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 kW ($P_n \leq 35$ kW);
- b) solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate ⁽¹⁾, sostituzione dell'apparecchio esistente alimentato a combustibile solido, con un generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008; la potenza nominale del singolo generatore di calore dovrà essere pari o inferiore a 35 kW ($P_n \leq 35$ kW).

⁽¹⁾ Sulla base delle indicazioni presenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PRQA, per aree non metanizzate si intendono quelle prospicienti le strade pubbliche o ad uso pubblico e porzioni delle stesse nelle quali non sono esistenti i condotti di metanizzazione. Sono da ritenersi non metanizzate le costruzioni ed i relativi resedi di pertinenza, effettivamente privi del servizio, ricadenti fuori da una fascia di circa 30 metri misurata in pianta lateralmente all'asse della tubazione ubicata nel tra(o di strada metanizzata.)

Potranno essere ammessi a contributo esclusivamente i seguenti costi idoneamente documentati:

- costo della caldaia a servizio dell'impianto termico individuale per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria;
- costo di posa/installazione in opera della caldaia/generatore e di rilascio della dichiarazione di conformità;
- costi di smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, (parziale o totale);
- costo dei dispositivi inerenti il condizionamento chimico della caldaia (sia in riscaldamento che in acqua calda sanitaria);
- costo del sistema di filtrazione ai sensi del paragrafo 6.3.1 della norma UNI 8065:2019.

Sono ammessi a contributo esclusivamente i costi sostenuti successivamente al 1 gennaio 2021 adeguatamente comprovati ai sensi del successivo punto 5.

Gli importi ammissibili sono comprensivi di IVA.

A titolo esemplificativo sono esclusi tutti gli altri costi inerenti ad accessori, interventi edili, verifiche strumentali connesse all'impianto termico, ecc...

Per il medesimo intervento potrà essere presentata una sola istanza di contributo.

4. Importo del contributo

Il contributo è stabilito nella misura massima di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) per ciascuna domanda, secondo la seguente ripartizione:

- per costi sostenuti complessivi documentati minori o uguali ad € 2.000,00 (comprensivi di IVA): contributo pari al 15% della spesa documentata, per un importo massimo di € 300,00;
- per costi sostenuti complessivi documentati superiori ad € 2.000,00 e minori o uguali ad € 3.000,00 (comprensivi di IVA): contributo pari 20% della spesa documentata, per un importo massimo di € 600,00;
- per costi sostenuti complessivi documentati superiori ad € 3.000,00 e minori o uguali ad € 5.000,00 (comprensivi di IVA): contributo pari 25% della spesa documentata, per un importo massimo di € 1.250,00;
- per costi sostenuti complessivi documentati superiori ad € 5.000,00 (comprensivi di IVA): contributo pari 30% della spesa documentata, fino comunque ad un massimo di € 2.250,00.

5. Documentazione tecnica da produrre per l'ammissione a contributo

Oltre alla documentazione da prodursi per la verifica dei requisiti di accesso di cui al punto 2, al fine dell'erogazione del contributo, dovranno essere prodotti, in allegato alla domanda, almeno i seguenti documenti:

1. fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità del richiedente, in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, ai fini della validità della dichiarazione;
2. fotocopia del libretto di impianto, dove risulti, con riferimento al vecchio generatore:
 - il codice impianto SIERT;
 - la data di installazione;
 - il combustibile utilizzato;
 - l'assolvimento degli interventi manutentivi e degli obblighi di efficienza energetica;
3. copia della dichiarazione di conformità del nuovo generatore, comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008;
4. copia della scheda tecnica del nuovo generatore in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 o, in caso di biomassa nelle ipotesi

consentite, certificazione ambientale del nuovo generatore maggiore o uguale a 4 stelle (DM 186/2017);

5. dichiarazione comprovante l'avvenuta rottamazione dei prodotti sostituiti/eliminati o copia della documentazione attestante l'avvenuto ritiro dei prodotti sostituiti/eliminati da parte della ditta installatrice o altra documentazione attestante la rottamazione dell'apparecchio/caldaia. Potrà, in alternativa, essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del beneficiario al contribuente, nella quale si indichi espressamente la matricola del generatore, la data di conferimento e se il conferimento stesso è avvenuto al servizio comunale (rottamazione) oppure se il conferimento è avvenuto ad altri soggetti (ad esempio la ditta installatrice). Resta inteso che il manutentore che effettuerà il Rapporto di Controllo ed Efficienza Energetica di prima accensione dovrà effettuare la corretta procedura di dismissione del vecchio generatore sul SIERT oltre all'accatastamento del nuovo;
6. copia del rapporto di controllo di efficienza energetica inerente la prima accensione del nuovo generatore, comprensivo di bollino;
7. copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanzata/e intestata/e al beneficiario del contribuente, datata/e successivamente al 1 gennaio 2021 completa/e di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contribuente, rilasciata/e da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e comprendente l'indicazione del prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione della caldaia, nonché di tutti gli altri costi ammissibili a contributo ai sensi del punto 3.

Ai fini della liquidazione del contribuente, il Comune accerterà, per il tramite di Regione Toscana, l'avvenuto accatastamento del nuovo generatore di calore nel Sistema Informativo Regionale sull'Efficienza energetica della Regione Toscana (SIERT).

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere inviata al Comune di Grosseto a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e pervenire con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento A/R da inviare al seguente indirizzo
Comune di Grosseto
all'att.ne Settore Ambiente – Servizi Ambientali
Piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto
- a mezzo PEC esclusivamente al seguente indirizzo: comune.grosseto@postacert.toscana.it
La pec dovrà essere inviata da altro indirizzo pec intestato al richiedente OPPURE a soggetto appositamente delegato. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata apposita procura compilata e sottoscritta come indicato nel modello n.4 allegato alla presente.
- consegna a mano al Protocollo Generale del Comune di Grosseto, p.zza Duomo 1, piano terra. In caso di consegna a mano della documentazione, il richiedente è tassativamente

tenuto, su sua esclusiva responsabilità, ad informarsi preventivamente circa le modalità e gli orari di accesso all'ufficio tempo per tempo vigenti, nel rispetto delle norme finalizzate alla prevenzione del contagio da COVID. Riferimento telefonico: 0564 488111 (centralino).

Le domande verranno ammesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili; di tale occorrenza verrà data comunicazione al pubblico esclusivamente nel sito <https://new.comune.grosseto.it/web/bandi-e-avvisi-dellufficio-ambiente/>.

La domanda dovrà essere inviata con, in oggetto, la dicitura:

"Bando pubblico per la concessione di contributi per l'efficientamento di impianti termici 2021".

Non saranno ammesse variazioni del soggetto richiedente nel corso della procedura.

La domanda di ammissione al contributo deve avere i seguenti contenuti:

- a) istanza in carta libera, compilata ESCLUSIVAMENTE ed OBBLIGATORIAMENTE, pena non ammissibilità, secondo il MODELLO 1 - domanda di ammissione al contributo;
- b) dichiarazione a garanzia delle ispezioni di cui all'art. 9, compilata ESCLUSIVAMENTE ed OBBLIGATORIAMENTE, pena non ammissibilità, secondo il MODELLO 2;
- c) dichiarazione di esclusione di altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto e altre tipologie di incentivi statali, compilata ESCLUSIVAMENTE ed OBBLIGATORIAMENTE, pena non ammissibilità, secondo il MODELLO 3;
- d) documentazione di cui ai punti 2 e 5 del presente avviso.

L'istanza di ammissione al contributo deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta :

- digitalmente (opzione utilizzabile solo per l'invio della domanda a mezzo pec)

oppure

- in originale, corredata di documento di identità in corso di validità (opzione utilizzabile per tutti i metodi di invio della domanda)

Saranno ritenute inammissibili, senza possibilità di essere integrate, le istanze mancanti del documento di identità o non sottoscritte come sopra descritto.

Resta ferma, nel caso di cui sopra, la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza.

Il diniego sarà disposto con provvedimento dell'Amministrazione e comunicata agli interessati.

Il Comune di Grosseto non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, disguidi postali o telematici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Criteri di assegnazione dei contributi

Il Comune di Grosseto valuterà le richieste pervenute rispettando l'ordine cronologico di protocollazione delle stesse, precisando che farà fede la data e l'ora di inserimento della domanda nel sistema informatico di protocollazione.

Il Comune di Grosseto, qualora si rendesse necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta per un adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. La trasmissione di quanto richiesto dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni; in questo caso, valgono le norme sulla sospensione/interruzione del procedimento amministrativo.

L'Amministrazione provvederà alla chiusura del procedimento avviato quando:

- a) il procedimento sia stato interrotto o sospeso e l'interessato non abbia prodotto la documentazione integrativa essenziale richiesta nei termini stabiliti;
- b) il procedimento sia stato oggetto di rinuncia da parte dell'interessato. L'Amministrazione comunica agli interessati l'adozione del provvedimento finale, anche nel caso di chiusura.

Una volta accertata la corrispondenza dei requisiti e condizioni a quelli richiesti dal presente bando, il Comune di Grosseto procederà alla verifica della disponibilità dei fondi da erogare e con atto formale disporrà l'erogazione del beneficio, dandone comunicazione personale al proponente.

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda accolta, verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo erogabile.

Una persona fisica può essere beneficiaria di un unico contributo.

8. Erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo sarà effettuato tramite bonifico bancario in un'unica soluzione, da effettuarsi su un IBAN che dovrà essere relativo ad un conto corrente intestato al richiedente, pena la non erogazione del contributo.

9. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

Il Comune di Grosseto si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata.

Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano esperiti dal Comune di Grosseto e/o da personale dallo stesso incaricato e/o dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse spa, per conto della Regione Toscana, anche tramite accesso all'impianto, previo preavviso, a mezzo di personale a ciò preposto.

A tal fine, il beneficiario dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui al MODELLO 2: tale dichiarazione impegna il beneficiario, pena revoca del finanziamento, a garantire l'effettuazione di verifiche e controlli presso l'impianto.

Il contributo concesso verrà revocato dal Comune di Grosseto, con provvedimento formale e comunicato al beneficiario, qualora venisse accertata anche una sola delle seguenti fattispecie:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;

- il rifiuto o l'impedimento a far accedere il personale incaricato dal Comune o dalla Regione Toscana per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- la non conformità dell'intervento alle norme vigenti;
- la presenza, nella domanda e/o nell'allegata documentazione, di dichiarazioni false o mendaci.

Per "impedimento", si intende, ai fini del presente bando, qualunque azione del soggetto beneficiario volta a non garantire il controllo del personale autorizzato – fatte salve cause di forza maggiore da comunicarsi tempestivamente.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, il Comune di Grosseto attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

In caso di revoca del contributo il Comune di Grosseto procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute accoglibili, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione .

10. Trattamento e tutela dei dati personali

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è il Comune di Grosseto, con sede in P.zza Dante,1 – 58100 Grosseto, nella persona del Sindaco p.t..

Dati di contatto del DPO: il DPO del Comune di Grosseto è l'avv. Luca Giacobbe; l'indirizzo mail a cui ci si può rivolgere per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati personali è: dpo@comune.grosseto.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI 2021".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Tipologia di dati oggetto del trattamento: dati anagrafici e reddituali del richiedente e del proprio nucleo familiare, email o pec, recapito telefonico, iban.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario ai fini dell'esecuzione del bando e degli obblighi di legge cui è assoggettato l'ente comunale e pertanto la base giuridica è quella prevista ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. b), c) ed e) del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti o a personale da queste ultime incaricato in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

a) per i soli fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna pari a 10 anni;

b) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per un tempo pari a 10 anni.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento l'interessato può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

11. Termine di evasione delle istanze

Il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento è fissato in trenta giorni a partire dal giorno di ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione.

12. Modelli allegati al bando

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Modello 1: domanda di ammissione al contributo

Modello 2: dichiarazione a garanzia delle ispezioni

Modello 3: dichiarazione di esclusione di altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto e altre tipologie di incentivi statali

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito internet ufficiale del Comune di Grosseto sezione Bandi e avvisi dell'Ufficio Ambiente al link <https://new.comune.grosseto.it/web/bandi-e-avvisi-dellufficio-ambiente/>.

13. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, ove applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Richieste di informazione o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate a:

Comune di Grosseto

alla c.a. Settore Ambiente – Servizi Ambientali

Piazza Duomo 1

58100 Grosseto

oppure tramite PEC: comune.grosseto@postacert.toscana.it

o all'indirizzo e – mail del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Annaclaudia Venturini

e-mail: annaclaudia.venturini@comune.grosseto.it.

IL DIRIGENTE
Dott. Luca Canessa